

Q3

Reno De Medici



Resoconto intermedio di gestione 30.09.2013

RICAVI NETTI: 353,9 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 348,8 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2012)

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA): 24,8 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 19,5 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2012)

RISULTATO OPERATIVO (EBIT): UTILE DI 6,4 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALLA PERDITA DI 0,3 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2012)

RISULTATO NETTO DEL PERIODO: UTILE DI 0,4 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALLA PERDITA DI 7,0 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2012)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: 85,1 MILIONI DI EURO
(86,3 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2012)

Reno De Medici S.p.A.
Milano, Via Durini 16/18
Capitale sociale Euro 185.122.487,06
Codice fiscale e Partita IVA 00883670150

INDICE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	2
SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2013	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE.....	4
RISULTATI CONSOLIDATI.....	7
PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO.....	8
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	8
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2013	9
NOTE DI COMMENTO.....	13
PRINCIPI CONTABILI.....	13
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF).....	15

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Robert Hall	Presidente
Giuseppe Garofano	Vice Presidente
Ignazio Capuano	Amministratore Delegato
Giulio Antonello	Consigliere
Sergio Garribba	Consigliere
Laurent Lemaire	Consigliere
Vincenzo Nicastro	Consigliere
Carlo Peretti	Consigliere

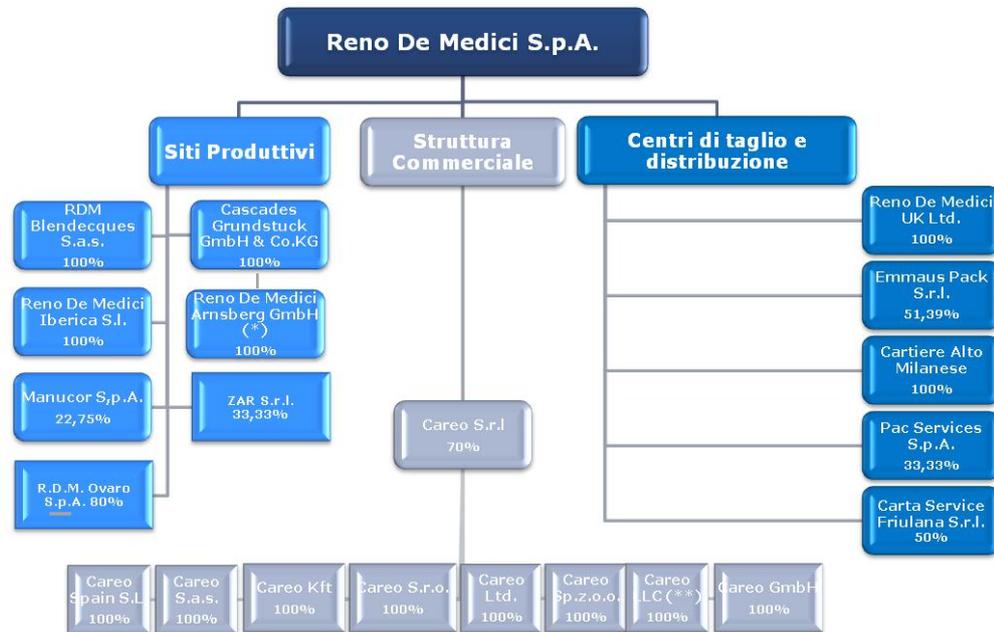
Collegio Sindacale

Carlo Tavormina	Presidente
Giovanni Maria Conti	Sindaco effettivo
Laura Guazzoni	Sindaco effettivo
Domenico Maisano	Sindaco supplente
Tiziana Masolini	Sindaco supplente

Revisori contabili indipendenti

Deloitte & Touche S.p.A.

SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2013



(*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades GrundstUck GmbH & Co.KG.

(**) Società in liquidazione

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Confermando la positiva tendenza del trimestre precedente, La Reno De Medici chiude il terzo trimestre 2013 con un utile pari a 425 mila Euro, rispetto alla perdita di 6.963 mila Euro consuntivata nello stesso periodo dell'anno precedente. Anche il risultato netto del terzo trimestre risulta positivo, con un utile di 181 mila Euro, nonostante abbia risentito del consueto rallentamento delle attività italiane che caratterizza il mese di agosto.

Nel terzo trimestre, secondo le previsioni dei principali centri di ricerca economici, lo scenario economico generale vede il consolidamento dei segnali di ripresa, che resta però lenta e differenziata tra le macroaree del mondo e, in ambito europeo, tra i singoli paesi.

I paesi emergenti continuano a trainare la crescita del GDP mondiale attesa per il 2013 (+3.1%), anche se i maggiori paesi (Cina, Russia, Brasile, India) rivedono leggermente al ribasso le previsioni per l'anno in corso. Seppure moderata, rimane solida la crescita USA (GDP 2013 +1.9%), ed il Giappone vede il cambiamento di segno per le prospettive dell'anno, con una crescita dell'1.6%, rispetto alla precedente previsione di un decremento del -1.2%.

L'Europa (EU27) prevede nel 2013 una crescita pari a zero, con Spagna e Italia ancora in netto ritardo, mentre negli altri paesi il recupero è più evidente. Resta il grande problema della disoccupazione, che nell'Area Euro ha ormai raggiunto il 12%. Per quanto riguarda l'Italia, la ripresa è per ora visibile soprattutto in termini di migliori aspettative anche se qualche riscontro è già visibile nella ripresa degli ordinativi soprattutto esteri.

In estrema sintesi, l'outlook generale, come anche quello del settore, appare in lento miglioramento.

L'andamento generale è riscontrabile anche nell'evoluzione della domanda europea di cartoncino patinato da imballaggio ottenuto da fibra riciclata, che nei primi nove mesi del 2013 è tornata ai livelli del 2011, con una crescita pari al +2.65 rispetto allo stesso periodo del 2012; la crescita del terzo trimestre rispetto all'anno precedente supera il 4%. La capacità produttiva è pienamente utilizzata, il backlog degli ordinativi è soddisfacente ed assicura benefici sull'efficienza produttiva.

Il terzo trimestre ha pienamente beneficiato dell'aumento dei prezzi di vendita disposto dalla Società alla fine del trimestre precedente, che ha consentito di recuperare la marginalità che era stata progressivamente erosa, a partire dalla seconda metà del 2012, dal calo progressivo dei prezzi stessi.

I prezzi delle materie prime sono rimasti sostanzialmente stabili sui livelli del mese di giugno, anche in relazione al rallentamento delle esportazioni di maceri verso la Cina.

Per quanto riguarda l'evoluzione dei costi energetici, il prezzo del gas naturale, dopo il picco registrato nel primo trimestre, è rimasto sostanzialmente stabile, seppure ancora attestato su livelli

alti. L'evoluzione dei prezzi del gas naturale nel corso del 2013 è dunque positiva, anche in Italia, pur restando elevato il divario tra i prezzi praticati in Italia e la media europea. Per quanto riguarda la Reno De Medici, i nuovi contratti per le forniture di gas naturale sottoscritti per il 2013 consentono *savings* importanti rispetto all'anno precedente.

In calo costante il prezzo del carbone, principale fonte energetica dello stabilimento di Arnsberg,

I ricavi del Gruppo Reno De Medici hanno raggiunto nel terzo trimestre del 2013 i 354 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 349 milioni di Euro del terzo trimestre del 2012, sostanzialmente riconducibile ai maggiori volumi di vendita, con 653 mila tonnellate vendute, rispetto alle 620 mila tonnellate del terzo trimestre del 2012. Il trimestre evidenzia il miglioramento del mix geografico, con la crescita delle tonnellate vendute sui mercati europei, ed il calo delle vendite sui mercati Overseas, a beneficio della marginalità.

Il costo del lavoro nel terzo trimestre del 2013 resta sostanzialmente allineato rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente, passando da 53,9 milioni di Euro a 53,4 milioni di Euro del terzo trimestre del 2013.

L'EBITDA totale consuntivato nel terzo trimestre del 2013 è pari a 24,8 milioni di Euro, in apprezzabile miglioramento rispetto ai 19,5 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Sull'EBITDA del semestre gravano ancora, per 0,9 milioni di Euro, i costi generati dagli stabilimenti le cui attività di produzione cartaria sono cessate.

Le partecipazioni registrano una perdita pari a 96 mila Euro, ascrivibile all'adeguamento della partecipazione nella Pac Service S.p.A. (+273 mila Euro), nella Careo S.r.l. (+51 mila euro) cui si contrappone l'onere di 420 mila Euro relativo all'adeguamento all'equity della partecipazione in Manucor S.p.A.

Il Risultato Operativo (EBIT) consolidato è positivo per 6,4 milioni di Euro, anch'esso in miglioramento rispetto alla perdita di 0,3 milioni di Euro consuntivati nel terzo trimestre del 2012.

Gli Oneri Finanziari Netti ammontano al 30 settembre 2013 a 4,9 milioni di Euro, con un lieve miglioramento rispetto al 30 settembre 2012, pari a 76 mila euro, nonostante il venir meno degli utili su cambi di cui aveva beneficiato il 2012, soprattutto per la rivalutazione del dollaro americano.

Il Risultato consolidato corrente ante imposte è positivo per 1,4 milioni di euro, rispetto alla perdita di 7,0 milioni di euro consuntivata al 30 settembre 2012.

Al 30 settembre 2013 il Gruppo RDM ha sostenuto investimenti tecnici per 10,9 milioni di euro (13,7 milioni di euro al 30 settembre 2012).

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 settembre 2013 è pari a 85,1 milioni di euro, in lieve miglioramento rispetto agli 86,3 milioni di euro al 31 dicembre 2012.

Risultati Consolidati

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 30 settembre 2013 e 2012.

	30.09.2013	30.09.2012
	(migliaia di euro)	
Ricavi di vendita	353.896	348.785
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	24.840	19.451
EBIT (1)	6.441	(272)
Risultato corrente ante imposte (2)	1.412	(7.003)
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(987)</i>	<i>40</i>
Utile (perdita) di periodo	425	(6.963)

1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"

2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utili (perdita) del periodo" - "Imposte"

La tabella seguente riporta la suddivisione dei ricavi netti originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica di destinazione:

	30.09.2013	Inc. %	30.09.2012	Inc. %
	(migliaia di euro)			
Italia	134.586	38,0%	119.535	34,3 %
Unione Europea	175.328	49,5%	171.253	49,1 %
Extra Unione Europea	43.982	12,5%	57.997	16,6 %
Ricavi di vendita	353.896	100%	348.785	100 %

Principali fatti di rilievo

Nel terzo trimestre del 2013 non si registrano fatti di rilievo.

Nel seguito si richiamano brevemente le operazioni perfezionate nei periodi precedenti.

In data 18 febbraio 2013 è stato ottenuto dalle Banche Intesa San Paolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. il consenso alla cancellazione del privilegio speciale gravante sui beni oggetto dell'operazione di cessione del ramo di azienda riferibile allo stabilimento di Ovaro da parte della RDM S.P.A. alla R.D.M. Ovaro S.p.A..

Nel corso del primo semestre sono stati sottoscritti alcuni accordi con le Organizzazioni Sindacali per la riorganizzazione aziendale che coinvolge gli stabilimenti di Santa Giustina, Villa Santa Lucia e, in particolare, quello di Magenta per i quali è previsto il ricorso alla CIGS e alla procedura di mobilità.

In data 1 giugno è stato alienata la macchina continua, e le relative parti di ricambio, del cessato stabilimento produttivo di Magenta. L'incasso è previsto, in funzione dell'attività di smontaggio, entro i primi mesi del 2014.

In data 18 giugno 2013 a seguito dell'esercizio da parte di Industria ed Innovazione s.p.A. della "put option" di cui all'accordo del 3 agosto 2010, Cascades S.A.S., ha acquisito complessivamente n. 34.241.364 (di cui n. 4.800.000 già acquisite in data 3 aprile 2013) azioni Reno De Medici.

La partecipazione attualmente detenuta da Cascades S.a.s. è pari al 57,61% del capitale sociale con diritto di voto.

Evoluzione prevedibile della gestione

Stante il soddisfacente livello degli ordinativi ed il conseguente apprezzabile backlog, cui si aggiunge la stabilità dei prezzi delle materie prime e delle componenti energetiche, l'evoluzione della gestione per il quarto trimestre del 2013 si prospetta in linea con quanto registrato nei precedenti trimestri.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2013

Conto Economico Consolidato	30.09.2013	30.09.2012
	(migliaia di euro)	
Ricavi di vendita	353.896	348.785
Altri ricavi e proventi	8.967	9.508
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(1.218)	2.930
Costo Materie prime e servizi	(279.669)	(284.347)
Costo del personale	(53.377)	(53.856)
Altri costi operativi	(3.759)	(3.569)
Margine Operativo Lordo	24.840	19.451
Ammortamenti	(18.399)	(19.723)
Risultato Operativo	6.441	(272)
	<i>Oneri finanziari</i>	<i>(5.384)</i>
	<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	<i>282</i>
	<i>Proventi finanziari</i>	<i>93</i>
Proventi (Oneri) finanziari netti	(4.933)	(5.009)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	(96)	(1.722)
Imposte	(987)	40
Utile (Perdita) del periodo	425	(6.963)
attribuibile a:		
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	184	(7.147)
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei terzi	241	184

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - ATTIVO		30.09.2013 (*)	31.12.2012 (*)
	(migliaia di euro)		
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni materiali		217.531	228.929
Avviamento		63	63
Altre Immobilizzazioni immateriali		5.760	6.263
Partecipazioni		3.030	2.979
Imposte anticipate		1.217	1.312
Crediti commerciali		41	41
Altri crediti		1.280	693
Totale attività non correnti		228.922	240.280
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze		74.775	78.929
Crediti commerciali		71.158	86.343
Altri crediti		11.693	6.480
Disponibilità liquide		3.687	3.137
Totale attività correnti		161.313	174.889
TOTALE ATTIVO		390.235	415.169

(*) Per una migliore comprensione del bilancio si è provveduto a riclassificare la voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita" nella voce "Partecipazioni". Ai fini di rendere comparabili i dati dei due esercizi, la stessa riclassifica è stata effettuata anche per l'esercizio precedente.

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - PASSIVO	30.09.2013	31.12.2012
(migliaia di euro)		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto del Gruppo	136.590	136.162
Interessi di minoranza	655	560
Totale Patrimonio netto	137.245	136.722
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	39.410	37.042
Strumenti derivati	489	765
Altri debiti	247	1.490
Imposte differite	14.250	15.487
Benefici ai dipendenti	29.071	29.181
Fondi rischi e oneri a lungo	5.581	5.800
Totale passività non correnti	89.048	89.765
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	49.842	49.275
Strumenti derivati	550	637
Debiti commerciali	96.720	123.398
Altri debiti	15.921	15.223
Imposte correnti	803	124
Benefici ai dipendenti	106	25
Totale passività correnti	163.942	188.682
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	390.235	415.169

Posizione finanziaria netta	30.09.2013	31.12.2012	Variazioni
(migliaia di euro)			
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	5.173	3.582	195
Debiti finanziari a breve	(49.842)	(51.395)	1.553
Valutazione derivati parte corrente	(550)	(637)	140
Posizione finanziaria netta a breve	(45.219)	(48.450)	1.888
Debiti finanziari a medio termine	(39.410)	(37.042)	(2.368)
Valutazione derivati parte non corrente	(489)	(765)	223
Posizione finanziaria netta	(85.118)	(86.257)	(257)

NOTE DI COMMENTO

Il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo RDM al 30 settembre 2013 è stato predisposto in base all'art. 82, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Conseguentemente con la presente si adempie all'obbligo di cui all'art.154 ter.TUF.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione non è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

PRINCIPI CONTABILI

Le informazioni economiche e patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di rilevazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del primo trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, per la cui descrizione si fa rinvio.

Rispetto al Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2012, RDM ha applicato gli stessi principi contabili.

Nell'attuale perimetro di consolidamento è presente una società con valuta di conto diversa dall'euro (Reno De Medici UK Ltd in GBP) .

Ai fini della traduzione della situazione trimestrale della società Reno De Medici UK Ltd in valuta estera è stata individuata quale valuta funzionale l'Euro, la medesima della Capogruppo, in considerazione del fatto che la società svolge un'attività fortemente integrata a quella della casamadre (IAS 21).

Al 30 settembre 2013 tutte le attività e passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di riferimento della situazione patrimoniale (0,83605 GBP/EUR). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio di periodo di riferimento (0,8521 GBP/EUR).

Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero

differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare il contributo delle attività operative cessate, gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attivo, i benefici ai dipendenti, i fondi di ristrutturazione, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico, ad eccezione dei derivati.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è redatta in migliaia di euro.

ORGANICI

Gli organici del Gruppo RDM al 30 settembre 2013 comprendono 1.416 dipendenti, rispetto ai 1.430 dipendenti al 31 dicembre 2012.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Stefano Moccagatta, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2013 della Reno De Medici S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 31 ottobre 2013

F.to
Dott. Stefano Moccagatta